

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MELILLI (SR) E L'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO _____ PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VIGILANZA NEL SETTORE AMBIENTALE ED ECO-ZOOFILO IN AUSILIO AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

L'anno duemilasedici, addì _____ del mese di _____ in Melilli, presso la sede Municipale sita in Piazza Crescimanno snc

FRA

Il COMUNE DI MELILLI (SR) , che in seguito sarà chiamato Ente pubblico, partita IVA 00075820894/codice fiscale 81000590893, rappresentato dal (specificare la carica ricoperta nell'Amministrazione pubblica) (nome, cognome e dati anagrafici),

E

l'Associazione/Organizzazione di volontariato " _____ " che in seguito sarà chiamata "organizzazione", codice fiscale _____, con sede legale a _____ in _____, rappresentata da _____ in qualità di _____ dell'organizzazione stessa e avente come referente locale il Sig. _____ in qualità di _____ autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione che rappresenta;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Melilli intende salvaguardare l'ambiente tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, sviluppare l'educazione ambientale ed il senso civico dei cittadini, promuovere la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo e la prevenzione degli illeciti ambientali;
- La legge n. 266 dell'11/08/1991 (Legge-quadro sul volontariato) riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- L'art. 7 della sopracitata Legge dispone che " lo Stato, le Regioni, le Province Autonome, gli Enti Locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato che dimostrano attitudine e capacità operativa";

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 137 del 23/06/2016 avente ad oggetto "Atto di Indirizzo. Direttive per il contrasto del fenomeno del randagismo", con la quale si demandava il Responsabile del competente Settore a provvedere ad assicurare gli interventi di contrasto al randagismo e le attività a tutela dei cittadini e degli animali, nonché a porre in essere tutti gli atti amministrativi consequenziali al fine di raggiungere gli obiettivi indicati.

Vista la Determinazione Dirigenziale Settore III°, n. 116 del 27/07/2016 R.G. n. 1309 avente ad oggetto "Piano operativo di intervento concernente misure urgenti atte a contrastare il fenomeno del randagismo nel territorio di Melilli e nelle frazioni di Villasmundo e Città Giardino";

Vista la Determinazione Dirigenziale III° Settore n. _____ del _____ R.G. n. _____ con la quale è stato approvato l'avviso pubblico rivolto ad associazioni/organizzazioni di volontariato finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di vigilanza nel settore ambientale e zootico in ausilio al Comando di Polizia Municipale ed il relativo schema di convenzione da sottoscrivere;

Vista la Determinazione Dirigenziale III° Settore n. _____ del _____ R.G. n. _____ con la quale è stata approvata la graduatoria redatta in base al punteggio assegnato ad ogni associazione partecipante;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

L'Ente pubblico e l'Organizzazione di volontariato _____ cooperano per favorire, attraverso la prestazione a titolo gratuito dei volontari, le attività di cui al punto seguente, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della Legge n. 266/1991 e, in conformità, agli obiettivi e delle disposizioni emanate dall'Ente pubblico, senza che in alcun modo l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale dell'Ente.

ART. 2

L'Organizzazione _____, fornirà l'attività volontaria, (da intendersi prestata in modo personale, spontaneo, gratuito ed offerta esclusivamente per fini di solidarietà) dei propri aderenti, che saranno impegnati nelle attività di seguito elencate:

- Vigilanza dei parchi ed altre aree pubbliche comunali in materia ambientale e di decoro;
- Vigilanza in materia di abbandono di rifiuti;
- Vigilanza sull'applicazione delle disposizioni contenute nei Regolamenti ed Ordinanze comunali in materia ambientale e di rifiuti;
- Vigilanza in materia di anagrafe canina, randagismo e sull'applicazione delle disposizioni normative vigenti, in materia di animali;
- Promozione e diffusione di informazioni in materia di educazione ambientale e di salvaguardia del patrimonio zootecnico, in collaborazione con le associazioni del territorio, rivolta a bambini, studenti e ragazzi, per sensibilizzare e far crescere senso civico, rispetto e sensibilità per il territorio in cui vivono;

ART. 3

L'organizzazione si impegna, per lo svolgimento delle attività nel territorio comunale ad utilizzare i propri soci volontari che hanno ottenuto la nomina prefettizia a "Guardia Giurata Eco-zoofila ambientale", nonché della qualifica di PG rilasciata ai sensi della Legge n. 189/2004, coadiuvati, nell'esercizio delle loro funzioni, anche da personale volontario appartenente sempre all'organizzazione (questi ultimi senza le competenze di pubblico ufficiale e senza le funzioni di polizia giudiziaria, competenze e funzioni spettanti alle Guardie Giurate Eco-zoofile ambientali).

Le Guardie Giurate Eco-zoofile ambientali, di cui sopra, oltre a svolgere i compiti sopra descritti dovranno:

- collaborare e cooperare, se necessario, con le ASL nello svolgimento delle loro attività che abbiano come oggetto gli animali;
- prestare consulenza a favore di strutture pubbliche e private come a favore dei singoli cittadini che ne facciano richiesta in relazione a ogni tipo di tematica riguardante gli animali.

All'inizio delle attività, i responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dall'Ente pubblico nella persona del signor _____ e dell'organizzazione nella persona del signor _____ predispongono il programma operativo per la realizzazione del progetto di cui all'art.2.

Per la prestazione delle attività convenzionate l'organizzazione mette a disposizione tutte le Guardie Giurate Eco-zoofile ambientali e tutti i volontari di cui dispone.

L'organizzazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Ente pubblico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

L'Ente pubblico è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile nominato dall'organizzazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici, visite sul luogo di eventuali controlli posti in essere e colloqui con tutte le forze di polizia che abbiano partecipato ad attività di controllo assieme alle Guardie Eco-Zoofile ambientali dell'Organizzazione.

ART. 4

L'organizzazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche (partecipazione superamento del corso di formazione per Guardie Eco-Zoofile e nomina prefettizia a Guardia Giurata Eco-zoofila ambientale) necessarie allo svolgimento delle attività servizio o delle prestazioni specifiche

ART. 5

L'organizzazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento e danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Ente pubblico da qualsiasi responsabilità per danno a cose e persone o incidenti, che dovessero verificarsi in itinere, a seguito dell'espletamento delle prestazioni elencate all'art. 2.

ART. 6

L'organizzazione garantisce l'utilizzo della propria sede operativa sita a.....
in..... oltre ai mezzi di trasporto propri di ciascuna Guardia Giurata Eco-Zoofila ambientale, come di mezzi di trasporto propri dell'organizzazione.

ART. 7

In quanto organismo di volontariato di cui all'art. 3 della Legge 266/91, l'associazione/organizzazione dovrà esplicitare la sua attività senza che ciò dia luogo a costituzione di rapporto di lavoro.

Le relative funzioni dovranno essere espletate a titolo gratuito fatto salvo il riconoscimento di un rimborso spese da parte dell'Amministrazione comunale, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lett. f) della citata Legge 266/91, nella misura massima di €_____ IVA inclusa per l'espletamento dei servizi previsti dal presente avviso.

Le spese ammesse a rimborso, sono quelle relative ai rimborsi per spese carburante, connesse con l'attività del volontario, regolarmente documentate.

ART. 8

L'Ente pubblico garantisce ai mezzi di trasporto utilizzati dall'organizzazione per lo svolgimento di attività previste dalla presente convenzione il libero accesso a strade in cui normalmente non vige la libera circolazione (corsie preferenziali, isole pedonali, ecc.) parificandoli ai mezzi della Polizia municipale oltre che alla sosta ed alla fermata in aree in cui vige normalmente il divieto.

L'Ente pubblico si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità da concordare con l'organizzazione contraente. L'organizzazione è tenuta ad assicurare che i volontari partecipino alle iniziative di cui sopra.

ART. 9

Per rendere effettivo nei confronti dell'organizzazione contraente il diritto alla partecipazione riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale alle organizzazioni di volontariato, l'Ente pubblico si impegna a consultare l'organizzazione in tutte le iniziative che coinvolgono gli animali presenti sul territorio comunale ed il Comune medesimo (Sindaco, Giunta, Assessore, Consiglio, Commissioni, ecc.).

L'Ente pubblico si impegna inoltre a fornire supporti tecnici per divulgare congiuntamente informazioni circa gli obiettivi e l'attuazione del progetto di cui all'art.2.

ART. 10

Annualmente, e comunque al termine della validità della convenzione se inferiore all'anno, i responsabili della gestione del progetto presentano agli enti di riferimento una relazione congiunta sull'attività oggetto della presente convenzione.

ART. 11

La presente convenzione ha validità dal.....al.....

L'eventuale rinnovo è oggetto di apposita nuova convenzione.

L'Ente pubblico può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Ente pubblico di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

ART. 12

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1 della Legge 266/1991.-

Per il Comune di Melilli

Per l'Organizzazione